



PROGETTO R A C E M

(Rete Artigiana per la Casa
Efficiente in Montagna)



Il progetto “Racem – Rete Artigiana per la Casa Efficiente in Montagna” è stato presentato da Confartigianato Imprese Sondrio sul bando “Progetti di filiera o territoriali, per la promozione del comparto artigiano – Anno 2010”, promosso nell’ambito dell’”Accordo di Programma Asse 3 – Convenzione Artigianato ” da Regione Lombardia e Uniocamere Lombardia. Al progetto partecipano in veste di partner la Provincia di Sondrio, la Camera di Commercio di Sondrio, Politec e il Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco.

Il progetto RACEM, infatti, intende favorire la crescita di competitività delle imprese del sistema Casa, favorendo la loro crescita professionale.

Il progetto ha infatti l’obiettivo di accompagnare le imprese artigiane nella costituzione di una “rete (coordinata) per il costruire sostenibile”, che comprenda tutti gli attori della filiera casa (imprese edili, installatori impianti elettrici, installatori impianti termici, serramentisti, segherie), favorendo così la realizzazione e il consolidamento di modalità di coordinamento, cooperazione e collaborazione fra le imprese.

L’iniziativa si è concretizzata in un insieme di azioni al fine di favorire la condivisione di pratiche e tecniche, sperimentando modalità innovative di costruire e risanare edifici in un territorio montano, come quello della Provincia di Sondrio.

Fase 1 Analisi

L’obiettivo di tale azione consisteva nel ottenere una conoscenza approfondita della filiera delle imprese artigiane del settore casa della provincia di Sondrio, analizzando gli aspetti di forza e debolezza. A tal fine nel periodo compreso da aprile a giugno 2011, con il supporto dell’Istituto IRS di Milano, è stata svolta una ricognizione della filiera casa artigiana della Provincia di Sondrio per individuarne gli aspetti caratteristici, con particolare attenzione ai temi al centro del progetto.

I risultati, riferiti ad un campione significativo di circa 300 imprese su 1500, evidenziano come un numero elevato delle stesse ha negli ultimi anni effettuato una serie di interventi di carattere sostenibile in edilizia, a fronte di un crescente aumento della domanda. Le imprese concordano sul fatto che il mercato del costruire sostenibile subirà una significativa espansione nei prossimi anni. Il nostro territorio necessita per far fronte a questo crescente bisogno di qualificazione delle imprese e di maggiori risorse. Inoltre, una grossa fetta delle imprese ritiene che oltre ad interventi di

carattere fiscale ed economico per valorizzare il settore, sono importanti interventi a livello di norme e regolamenti.

Contemporaneamente, attraverso interviste ad interlocutori privilegiati, è stata poi effettuata un'analisi approfondita delle iniziative (circa 100) che soggetti privati (Associazioni di Categorie, Ordini Professionali) ed Enti Pubblici (Provincia di Sondrio, Camera di Commercio di Sondrio, Comuni) hanno realizzato in Provincia di Sondrio sul tema dell'efficienza energetica. Va rilevato come tutti gli interlocutori hanno evidenziato l'importanza di realizzare iniziative per la crescita della qualificazione professionale, favorendo contemporaneamente un'ottica di rete fra tutti i soggetti della filiera della casa al fine di promuovere una crescita della qualità del "costruito" e del "recuperato".

Nell'ambito di questa fase il 25 ottobre 2011 è stato realizzato un focus group che ha visto la partecipazione di *Massimo Sertori*, pres. Provincia di Sondrio, *Emanuele Bertolini*, pres. Camera di Commercio di Sondrio, *Silvio Marchetti*, amministratore delegato Politec Valtellina – Polo dell'Innovazione, *Claudio Botacchi*, Ordine Architetti provincia di Sondrio, *Piero Rossi*, Collegio dei Periti Industriali provincia di Sondrio, *Gionni Gritti*, vice-presidente Confartigianato Imprese di Sondrio, *Renato Vergottini*, presidente categoria Metalmeccanici – Confartigianato Imprese di Sondrio, *Dario Vanotti*, presidente categoria Edilizia – Confartigianato Imprese di Sondrio, *Francesco Gianoncelli*, presidente categoria Legno/arredamento – Confartigianato Imprese di Sondrio, *Angelo Bongio*, Confartigianato Imprese di Sondrio, *Claudio Calvaresi*, Istituto Ricerca Sociale, *Ivana Pederiva*, Istituto Ricerca Sociale.

Le questioni poste ai partecipanti al focus group vertevano attorno ai seguenti tre punti: qualificazione della domanda, regole per una qualità diffusa, energia e paesaggio, qualità e rispetto del paesaggio come driver di sviluppo territoriale. I partecipanti al focus group hanno fatto cenno alla qualità come elemento da cui non è più possibile prescindere se s'intendono innescare i processi di sviluppo sostenibile nella provincia di Sondrio.

Nell'ambito di questa prima fase, con la collaborazione di IRCOS-RcCOS Istituto di Ricerca e certificazione per le Costruzioni sostenibili si è prodotto una sistematica rassegna di casi di eccellenza del contesto normativo energetico a livello europeo, italiano e regionale con una attenzione particolare alle buone pratiche di certificazione edilizia in ambito alpino.

Si è provveduto, inoltre, grazie alla collaborazione con IRS ad una specifica attività d'analisi delle buone pratiche per quanto riguarda regolazione e

pianificazione, attraverso una ricognizione di Regolamenti Edilizi che possono costituire esempi di riferimento per i Comuni della Valtellina. I casi sono stati scelti tra Comuni tendenzialmente appartenenti ad aree montane, localizzati in aree esterne alla provincia di Sondrio.

Fase 2 Seminari

Obiettivo della fase era quello di aumentare la cultura e la pratica del costruire e risanare sostenibile in montagna, attraverso la realizzazione di seminari dedicati al tema del “costruire e del risanare energeticamente efficiente in montagna”, coinvolgendo le esperienze di eccellenza, poli tecnologici, università e tutti coloro che possano garantire la diffusione massiccia di conoscenza e competenze professionali.

I momenti organizzati sono stati:

1. Venerdì 16 settembre 2011, “Il Progetto RACEM: Consolidare la rete di Imprese”.

I lavori del seminario hanno previsto, dopo i saluti del Presidente Confartigianato Imprese Sondrio, la presentazione del Progetto Racem. Sono seguite le relazioni di Monica Patrizio e Elena Donaggio dell’IRS di Milano sul tema “La filiera casa in provincia di Sondrio”, l’intervento del Prof. Marco Imperadori del Politecnico di Milano dal titolo “RACEM: una rete virtuosa per l’efficienza energetica”. Il seminario è stato chiuso dall’intervento di ing. Graziano Salvalai, sempre del Politecnico di Milano, il quale ha presentato i primi risultati del check up delle imprese del gruppo pilota RACEM.

2. Venerdì 30 settembre 2011, “Le eccellenze in materia di certificazione energetica nelle aree alpine”.

L’obiettivo del seminario è stato quello di presentare una rassegna di casi di eccellenza in materia di rendimento energetico a supporto della diffusione di buone pratiche innovative, individuando i fattori critici che hanno permesso il raggiungimento di risultati d’eccellenza e la loro replicabilità delle aree alpine. Il seminario si è aperto con l’intervento dell’ing. Francesco Pradella di IRCcOS che ha presentato una rassegna dei casi d’eccellenza in ambito alpino. Successivamente si è svolta la tavola rotonda coordinata dal Prof. Marco Imperadori del Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco – nel corso della quale sono state presentate le esperienze della Regione Lombardia (Ivan Mozzi, responsabile area edilizia sostenibile Cestec SPA) dei Cantoni Svizzeri (Andrea Zanetti, Partner specializzato Minergie), del Trentino (ClaudioCont - Direttore di Odatech organismo di Abilitazione e

Certificazione di Habitech – Distretto Tecnologico Trentino) e Alto Adige (Norbert Lantschner, direttore dell’Agenzia CasaClima, Bolzano). Il seminario ha permesso di approfondire le esperienze di eccellenza in ambito alpino, oltre ad esaminare nel dettaglio gli aspetti normativi, in particolare la legislazione di Regione Lombardia e la nuova direttiva 31/2010/UE.

3. 17 febbraio, “Il vantaggio economico del costruire sostenibile”.

L’iniziativa aveva come fine l’approfondimento degli aspetti economici dell’abitare sostenibile: le diverse policy, le opportunità offerte dalla green economy alle PMI e ai territori e gli effetti risparmi che gli interventi di costruzione/risanamento degli edifici possono apportare.

I lavori del seminario hanno previsto, dopo i saluti introduttivi, l’intervento di Stefano Fattor, architetto con all’attivo numerose collaborazioni con il Politecnico di Milano che ha illustrato gli aspetti tecnici e economici di alcuni interventi sul costruito già realizzati e riferiti in prevalenza all’edilizia residenziale privata. I casi analizzati hanno permesso di capire, dati alla mano, come intervenire su edifici esistenti per migliorare il loro rendimento energetico, coniugando volta per volta soluzioni tecniche e prodotti efficienti con vantaggi economici reali. Successivamente, Raul Caruso, ricercatore di Politica Economica dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano è intervenuto sul tema “*Le politiche economiche a sostegno della green economy*”, concentrando l’attenzione sulle policy rivolte al settore edilizio, che da sempre ha avuto un ruolo trainante per l’intera economia, e che ha notevoli margini di miglioramento in termini di efficienza. I lavori sono stati conclusi dal direttore del Consorzio AASTER ed editorialista del Sole 24 ore, Aldo Bonomi, con la relazione “*La green economy: opportunità per imprese e territori*”, il quale ha evidenziato come l’attuale fase di crisi economica, politica e sociale offre un’opportunità di sviluppo e consolidamento per quelle imprese che orienteranno i propri prodotti e processi allo sviluppo sostenibile.

In totale, nei diversi seminari, sono state coinvolte circa 200 persone (imprese, progettisti, enti locali, studenti universitari).

Il progetto Racem e la scuola

Nel corso delle attività del progetto sono stati coinvolti anche gli istituti superiori valtellinesi al fine di favorire attività di incontro fra le esperienze del mondo del lavoro e il mondo della scuola della provincia di Sondrio.

- *15 ottobre Morbegno*: Incontro con intervento Politecnico di Milano, Polo territoriale di Lecco e testimonianze imprese RACEM rivolto alle

Classi V Geometri e III Istituto professionale Romegialli, presenti studenti 100;

- *26 gennaio Bolzano* Missione imprenditoriale alla Fiera Casa Clima, ha coinvolto artigiani e la classe VB Geometri Morbegno, presenti 20 studenti;
- *31 marzo Chiavenna*, Incontro con intervento Politecnico di Milano, Polo territoriale di Lecco e testimonianze di alcune imprese RACEM, destinato alle classi V Istituto Geometri Da Vinci, IV e V Tecnico Mobile e del Arredamento Istituto Professionale Caurga per un totale di 80 studenti;
- *13 aprile Morbegno*, lezione Politecnico di Milano, Polo Territoriale di Lecco, a Istituto Geometri Morbegno, per le classi V e III, 120 studenti;
- *26 aprile* incontro di 4 imprese gruppo RACEM con classe V B dell'Istituto Geometri di Morbegno, circa 20 studenti;
- *4 maggio Sondrio*, Incontro con intervento Politecnico di Milano, Polo territoriale di Lecco e testimonianze di alcune imprese gruppo RACEM rivolto a 3 classi Istituto Tecnico Geometri, De Simoni e 4 classi ITIS Mattei: studenti coinvolti 150.

Complessivamente sono stati coinvolti circa 500 studenti delle classi superiori.

Fase 3 L'azione di rete

La terza fase prevedeva di realizzare un insieme di azioni al fine di favorire la costituzione e il consolidamento della rete delle imprese (edili, installatori, impiantisti, serramentisti e segherie), approfondendo le tematiche legate alle soluzioni del costruire e del risanare in montagna secondo criteri di elevata efficienza energetica.

Nel dettaglio si sono implementate un set di azioni al fine di consolidare un gruppo pilota di imprese con l'obiettivo di contribuire alla crescita della qualificazione professionale delle imprese, grazie all'applicazione di soluzioni progettuali tese a realizzare una corretta applicazione di tecniche e pratiche innovative.

Attraverso la collaborazione di ricercatori di Politecnico di Milano – Polo territoriale di Lecco le 32 imprese aderenti al progetto hanno potuto usufruire nei mesi di luglio-agosto 2012 di una serie di interventi

specialistici al fine di favorire la risoluzione di casi concreti, grazie a check up realizzati in azienda e presso i cantieri.

Tale percorso di orientamento e affiancamento agli imprenditori (*coaching*) ha permesso di fornire alle imprese del gruppo dati ed informazioni strumenti per meglio rispondere alle pratiche più avanzate di efficienza energetica.

Successivamente, sono stati organizzati dei workshop rivolti al gruppo pilota nei quali sono stati approfonditi i modi di costruire sostenibile in montagna.

Contestualmente, si è realizzato un percorso per la formulazione redazione di un disciplinare di performance delle imprese e di un marchio con una funzione di accreditamento e di standard di qualità. Il disciplinare avrà un carattere volontario e sarà coerente con normativa regionale e le best practise più avanzate. Ciò si sta realizzando grazie all'apporto scientifico e di coordinamento di Politecnico di Milano..

Attività di comunicazione

Le diverse attività sono state accompagnate da una puntuale attività di comunicazione, di informazione e di diffusione dei risultati, attraverso l'uso di strumenti quali tv, organi di stampa, ma anche un massiccio utilizzo di strumenti web (di prima e seconda generazione). Si è così inteso raggiungere efficacemente i destinatari del progetto, garantendo contemporaneamente un alto livello di attenzione sul tema e sui soggetti al centro del progetto.

In particolare, per favorire l'attività di comunicazione è stato realizzato un sito dedicato al progetto, che www.racem.it, che prevede una sezione di presentazione del progetto e di promozione delle attività pubbliche (seminari con allegato materiale prodotto nei diversi incontri pubblici), una di presentazione delle imprese del gruppo pilota, una sezione ampia dedicata a notizie relative al tema dell'edilizia sostenibile.

E' stato implementato un sistema di collegamento ai social network, garantendo così la connessione diretta tra contenuti del sito e contenuti automaticamente pubblicati su piattaforme social. Attraverso il sito si realizza una newsletter che riprende i contenuti dello stesso e che viene inviata a n. 450 destinatari (suddivisi in diverse target, imprese, professionisti, enti locali, giornalisti e cittadini).

Il progetto è stato promosso sui diversi mezzi di comunicazione di Confartigianato (house organ mensile e rubrica pubblicata su settimanale

locale) e le diverse attività sono state comunicate attraverso conferenza stampa organizzata ad hoc, set di comunicati stampa ripresi costantemente da media locali.

Il Progetto RACEM come buona pratica

Nel corso degli scorsi mesi il progetto RACEM è stato presentato in diverse occasioni pubbliche.

Lo scorso 9 marzo, alla Camera di Commercio di Sondrio, durante il convegno "**Riqualificare edifici in montagna: efficienza energetica e sviluppo locale**", organizzato da ERSAF nell'ambito del progetto AlpHouse il progetto Racem è stato presentato come esperienza Provinciale di riferimento. Il Convegno ha visto la partecipazione, oltre che di Cestec e di Regione Lombardia, anche di Regione Valle d'Aosta, Regione Veneto, Confartigianato Imprese Sondrio e ValtellinaEcoEnergy, in un proficuo scambio di esperienze.

Il **Lions Club Sondrio Host** nel corso di una serata di beneficenza, lo scorso 21 marzo, a favore dell'associazione Mato Grosso ha ospitato la presentazione del Progetto Racem.

La Camera di Commercio di Imperia, lo scorso 9 maggio, il progetto Racem è stato al centro della giornata formativa "**Il contratto di rete: costituzione e vantaggi competitivi**".

Nell'ambito della "Fiera Export Italia Real Estate" svoltasi a Milano lo scorso 5-7 giugno il progetto Racem è stato ospite dello Stand di Regione Lombardia, dove sono state presentate le imprese del Gruppo Pilota.

Il prossimo 19 luglio il progetto Racem a Stradella il progetto Racem è stato invitato dal PaviaSviluppo - Azienda CCIAA a presentare nell'ambito dell'iniziativa del progetto OLTREPO' RURALE: un'ipotesi di accordo per la qualità tra operatori e territorio , in una giornata dedicata al tema del costruire sostenibile.